

Identikit dell'allenatore della nazionale di canoa

Il presente articolo rappresenta una sintesi del Project Work di Luca Cardinali, discusso a Roma (Scuola dello Sport) il 14 Dicembre 2009, come conclusione del IX Corso Nazionale di Formazione per Allenatori di Quarto livello Europeo (Supervisore: Stefano Bellotti).

ABSTRACT

Attraverso l'elaborazione di un questionario, che è la parte fondamentale del project work, si vuole compiere un'indagine presso gli atleti delle squadre nazionali della federazione italiana canoa-kayak. I quesiti, che riguardano la figura dell'allenatore delle squadre nazionali, servono a delinearne il profilo. Le caratteristiche e le competenze del tecnico emergono dalle esigenze degli stessi atleti. Le loro percezioni su quanto un allenatore, che ricopre un così importante ruolo debba possedere quanto a conoscenze tecniche sia specifiche che generali, quanto a capacità relazionali, sia verso i componenti la squadra che al di fuori di essa.

I questionari sono distribuiti dai tecnici in occasione di raduni o gare internazionali della massima importanza e raccolti nella stessa occasione oppure inviati per posta e ritornati dagli atleti.

L'indagine proposta è su un campione di 100 questionari divisi in tematiche, con un totale di 24 domande, di cui una a risposta aperta. La ricerca della moda, della media e della mediana verrà attuata per la valutazione ed analisi del project.

Lo scopo è quello di coadiuvare nella scelta i futuri designatori e stimolare gli attuali e futuri allenatori a farne proprie le valutazioni e le conclusioni che emergono dall'indagine.

PREMESSA

Durante la mia carriera sportiva da atleta ho avuto modo di frequentare con continuità i vari tecnici che nel tempo si sono succeduti nelle società e nelle squadre nazionali. Mi sono interrogato spesso sul loro ruolo e competenze, sia formativo che da ex atleti, giungendo a conclusioni che una uniformità di percorso non esisteva, ma che ciascuno di loro interpretava il ruolo con personalismi ed interpretazioni differenti. Per dirla con parole loro: chi si considerava "allenatore da test", chi organizzatore, chi selezionatore, chi preparatore fisico; ovviamente la provenienza professionale fuori dal mondo canoistico giocava un ruolo determinante. Negli anni a venire, nel frattempo, spogliandomi del ruolo di atleta, ho apprezzato il percorso formativo tecnico che la federazione mi ha proposto nei vari livelli ma, soprattutto, ho visto come nel tempo questa proposta formativa abbia preso corpo e si sia arricchita in contenuti e professionalità.

Così come si sono perfezionati i corsi, così è stata maggiore la diffusione delle informazioni e nozioni nel mondo dello sport e sono aumentate le aspettative nei confronti degli allenatori. Non più un mero interlocutore tecnico, ma un vero specialista in tutti gli aspetti che riguardano i propri interventi sulle caratteristiche ed alle necessità degli atleti.

Gli obiettivi di questo lavoro sono quelli di rispondere alle esigenze che vengono dagli atleti in tutti quegli aspetti che significano principalmente aiutarli a sviluppare capacità ed abilità, per affrontare con efficacia e padronanza situazioni di elevata complessità. Tali situazioni sono relative sia alle diverse scienze applicate sia alle indicazioni provenienti dagli studi psicologici. Gli allenatori ideali saranno quindi coloro che affiancheranno in modo costruttivo l'atleta, incoraggiandolo a costruirsi ed invitandolo a servirsi delle sue competenze per compiere il percorso.

Non sarebbe stato possibile svolgere questo progetto senza l'aiuto considerevole della scuola dello sport del C.O.N.I. A questa istituzione ed al dott. Angelo Altieri va il mio cordiale ringraziamento per il sostegno materiale e culturale.

Nel corso dell'elaborazione del questionario ho potuto avvalermi ripetutamente della produttiva cooperazione e dei molteplici suggerimenti di numerosi allenatori ed atleti

INTRODUZIONE

Nel ricercare un metodo per valutare la scelta e, quindi, di riflesso l'operato dell'allenatore che fosse applicabile nella realtà sportiva, sono partito dal fatto che l'agire dell'allenatore è guidato da convinzioni soggettive e che la realizzazione di un tale metodo porta ad un modello dei suoi schemi comportamentali. L'obiettivo generale è quello di riuscire a cambiare i sistemi di convinzione ed ascoltare le esigenze dell'atleta, sostituendo routine svantaggiose. L'esperienza mi ha insegnato che molti allenatori sono a mala pena consapevoli di quali siano i tipi di comportamento che esercitano sui loro atleti effetti duraturi che possono condizionare il successo o l'insuccesso dell'interazione sportiva.

Al contempo le indicazioni derivanti dall'indagine giocano un ruolo fondamentale per la scelta dei tecnici delle squadre nazionali che più di ogni altro allenatore si trova ad interagire con necessità di atleti professionisti o professionalmente dedicati. Se si considera l'azione pedagogico e didattico dell'allenatore come un processo che non richiede solo intuizione e creatività ma anche pianificazione ed esecuzioni scientificamente fondate è evidente che occorre fornire a coloro che lo scelgono mezzi e metodi di indagine che gli consentano di verificare le sue competenze ed il suo modo di operare.

Essendo questo lavoro una novità in ambito federale sono certo che negli anni a venire lo si potrà perfezionare e mirare in modo più significativo su problematiche che si affermeranno e che si vorrà approfondire. L'indagine non vuole colmare una lacuna ma conoscere le esigenze più frequenti degli atleti ed eventualmente ottimizzarle con la ricerca. Qui di seguito verrà, pertanto, presentato il modello proposto per l'analisi, i principali risultati; il tutto per migliorare e favorire una scelta.

METODO DI RICERCA

IL QUESTIONARIO E LE MODALITÀ DI SOMMINISTRAZIONE

Il questionario utilizzato per l'analisi consta di 24 domande ed è una novità per la federazione italiana canoa-kayak. Al fine di ottenere una migliore discriminazione fra le risposte e per consentirne, al contempo, una più precisa graduazione da parte degli atleti si è proposta, per

ciascun item, una scala Likert a 6 punti da “non importante” (punteggio uguale a uno) a “molto importante” (punteggio uguale a sei).

Il questionario è stato distribuito chiedendo di inserire solo il sesso e la specialità. La scelta di non inserire il nominativo è stato per garantirne l’anonimato, consentendo una maggior serenità di risposta. L’ultima domanda era aperta per una descrizione di ciò che suggerirebbero al loro tecnico federale in incarico.

Le domande sono state somministrate dai tecnici federali durante i raduni o dagli stessi inviate per posta elettronica e raccolte (ma solo in pochi casi). Questa scelta è dovuta all’esperienza delle altre federazioni ed altri settori merceologici che inviando a domicilio raccolgono veramente poche testimonianze, a mio giudizio non rilevanti ai fini di una statistica. Si è quindi puntato sui un tecnico per ogni disciplina.

Gli atleti selezionati sono stati solo quelli partecipanti a campionati mondiali ed europei per ogni disciplina della federazione.

Il questionario era diviso in diverse tematiche ma che principalmente investivano tre aree:

- personale
- psicologica
- scientifica

L’area personale riguardava il titolo di studio e tutti gli aspetti della persona compreso quello estetico. Più di ogni altra cosa premeva sapere se l’argomento interessava agli atleti data la specificità dei quesiti.

L’area psicologica

Pur essendo una disciplina giovane, la psicologia dello sport ha saputo ritagliarsi un suo spazio autonomo all’interno della psicologia e delle scienze dello sport. I temi di indagine possono essere classificati in vari ambiti e riguardano: 1) i processi cognitivi coinvolti nel controllo motorio, allo scopo di comprendere le modalità di apprendimento delle abilità sportive; 2) le abilità psicologiche implicate nei diversi tipi di discipline: come identificarle e svilupparle negli atleti; 3) i processi motivazionali che favoriscono il coinvolgimento sportivo; 4) il ruolo dell’allenatore e dell’organizzazione dell’allenamento nel favorire l’apprendimento e la correzione dell’errore; 5) le abilità interpersonali, le dinamiche di gruppo e, più in generale, i processi di comunicazione; 6) i processi di autoregolazione, i livelli di attivazione ed i sistemi per affrontare lo stress agonistico. Il tutto sopracitato è inequivocabilmente collegato alla prestazione e l’allenatore ne è partecipe.

L’area scientifica

La tappa empirica della teoria e metodologia dell’allenamento si è conclusa da tempo e si sviluppa su una base scientifica oggettiva. In base a dati attuali e scientifici possiamo dotare la pratica sportiva di un sistema serio di nozioni metodologiche. L’organizzazione della preparazione degli atleti pone agli allenatori problemi ed esigenze complesse. 1) l’aumento del già elevato livello prestativo richiede una elevata qualificazione dell’intero sistema metodologico pluriennale. 2) l’aumento dell’efficacia della preparazione fisica speciale occorre razionalizzarla nell’intera organizzazione dell’allenamento; 3) il volume del carico di

allenamento è aumentato notevolmente e pone il rapporto di efficacia tra le tappe e nelle tappe con relativo recupero; 4) sono stati elaborate nuove attrezzature sportive ed apparecchiature, tutto ciò porta a cambi di metodologia, della tecnica e svolgimento delle gare. Gli allenatori professionali, che sono coloro che principalmente contribuiscono al progresso dello sport mondiale, capiscono questi problemi e, in collaborazione con gli scienziati, cercano nuove soluzioni per razionalizzare il sistema di allenamento e la sua efficacia.

ANALISI DEI DATI. IL CAMPIONE

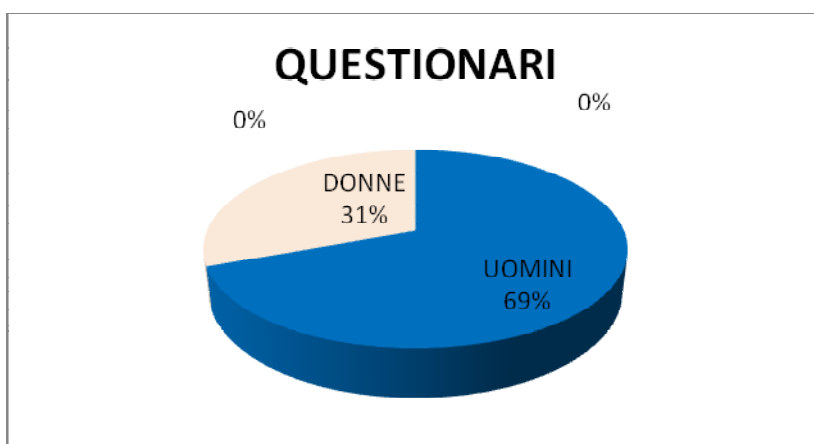
Come programmato sono stati distribuiti un totale di 100 questionari da parte dei tecnici individuati per disciplina. Il campione di tutte le discipline proveniva da tutte le aree geografiche d'Italia anche se prevalente il nord del paese, dove le specialità acqua mosca trova il maggior numero di praticanti.

Non trovano spazio in questa indagine le esigenze dei diversamente abili; decisione presa in virtù del fatto che non sono previste al momento manifestazioni internazionali in tutte e quattro le discipline esaminate.

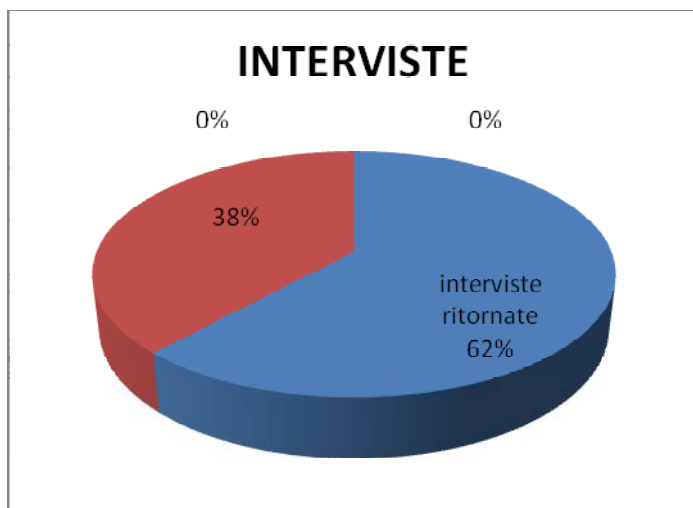
Unico elemento, che considero negativo, riscontrato è che, nonostante abbia dato un tempo massimo per la compilazione e consegna, ancora oggi pervengono per posta questionari compilati. Probabilmente il termine ultimo non è stato perentoriamente intimato e chiarito, oppure è il questionario ad essere arrivato a destinazione ritardo. Ritengo si debbano considerare con attenzione queste dinamiche, sia perché su un numero non elevato incidono sui risultati sia perché determina a posteriori una riflessione sulla metodica della loro somministrazione.

Il questionario è stato compilato correttamente ma l'unica domanda aperta non ha riscosso i favori degli atleti rimanendo per lo più inevasa. Il quesito posto era il seguente: "quale suggerimenti daresti al tuo al coordinatore tecnico responsabile? E quali al tuo tecnico di specialità? Con una percentuale del 12% di risposte non si considera rilevante e pertanto si è deciso di non inserirla nelle valutazioni ma è opportuno citare che le considerazioni scritte vertevano sulla richiesta di maggior scambio di idee e/o di generale soddisfazione sull'operato dei tecnici, divise tra loro in egual misura. Solo due risultano di totale critica sull'operato del coordinatore.

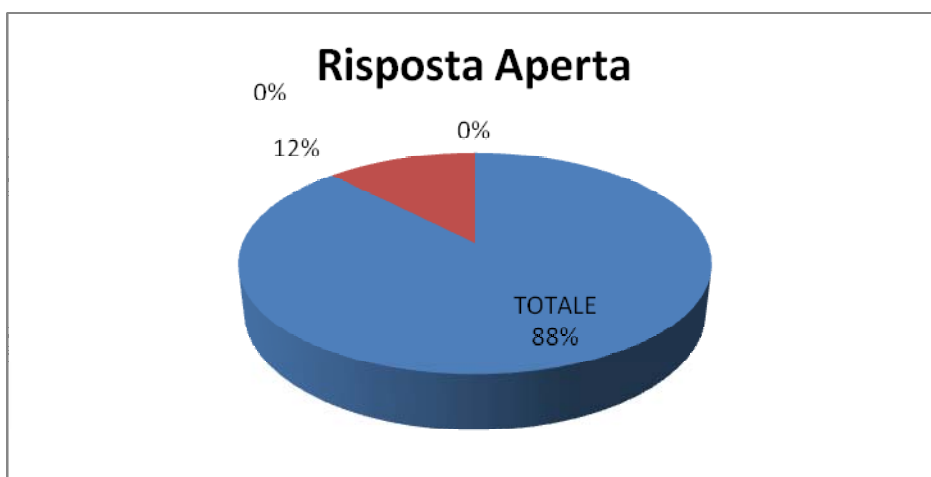
Qui di seguito il grafico che riporta % donne uomini ;



La successiva figura rappresenta la % delle interviste ritornate



La figura sotto rappresenta la % compilata della risposta aperta




I PRINCIPALI RISULTATI OTTENUTI

L'obiettivo principale dell'indagine era di valutare quali delle esigenze espresse dal questionario sarebbero risultate emergere e su quelle avrebbero poi dovuto concentrarsi i dirigenti federali, preposti alla scelta dei tecnici, nell'individuare l'allenatore ideale, che alle esigenze dovrà adeguare la risposta nel suo mandato.

Qui di seguito si è voluto presentare, per maggior chiarezza, una sintesi del lavoro svolto, che evidenzia le medie, le mediane e la moda. Le risposte che raggiungono il sei o vicino al sei sono gli argomenti che gli atleti sentono come indispensabili nel bagaglio di un allenatore delle squadre nazionali.

Nella rappresentazione che segue, in cui sono rappresentati tutti gli intervistati risultano evidenti quanto gli atleti sentano importanti gli aspetti concernenti la comunicatività e la formazione.

TUTTE LE INTERVISTE

colore 

moda	6	5	4	5	6	6	6	4	5	6	6	6	5	5	6	6	6	6	5	4	6	6
------	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

mediana	5	5	5	5	5	5	6	5	5	5	4	6	5	5	6	6	6	5	4	3	5	5
---------	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

media	4,6	4,6	4,6	4,7	4,5	4,8	5,8	4,7	4,6	5,0	4,3	5,7	4,8	4,7	5,2	5,4	5,0	4,8	3,8	3,8	5,0	5,1
-------	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----

Dall'analisi dei dati, in particolar modo tenendo in considerazione le medie sopra il 5 emergono le seguenti per ordine di valore:

- La comunicatività verso gli atleti con 5,8
- Metodologia allenante con 5,7
- Assistenza psicologica e motivazionale con 5,4
- Rilevazioni sul campo con 5,2
- Mettersi in discussione con 5,1
- Formazione continua con 5,0
- Capacità relazionali con i club con 5,0
- Aver partecipato competizioni di alto livello con 4,8
- Essere un esempio dal punto di vista umano con 4,8

Al primo posto e con il punteggio maggiore, la comunicazione con gli atleti riflette la volontà da parte dei nostri campioni di essere partecipi delle scelte che li coinvolgono. Questo coinvolgimento evidenzia la crescita tecnica e consapevole degli atleti che da meri destinatari sono diventati negli anni veri e propri collaboratori dell'allenatore. Se convinti e responsabilizzati con una comunicazione efficace, trovano maggior fiducia nell'operato del tecnico e quindi nel rendimento.

Al secondo posto e poco distante troviamo la competenza sulle metodologie allenanti. Qui il risultato è di porre l'accento su cosa deve saper fare un allenatore riguardo la programmazione, l'organizzazione e il controllo del processo di allenamento. Programmazione come definizione preliminare di una strategia, dei contenuti, delle forme dell'organizzazione pratica del programma di allenamento, tenendo conto delle sue condizioni concrete e delle reali possibilità dell'atleta.

Mentre al contrario risultano essere totalmente irrilevanti sotto il 4

- L'aspetto fisico con 3,8
- La cura dell'immagine con 3,0

Questi due punti che sembrano correlati sono invece molto diversi tra loro.

L'aspetto fisico è ciò che in buona parte si è ereditato dai genitori e sul quale molto spesso non è possibile intervenire. Mi riferisco a situazioni che per fortuna oggi i ragazzi nemmeno considerano: colore della pelle e obesità ne sono un esempio.

Per cura dell'immagine si intende non un novello narciso ma sicuramente una persona che bada molto a come porsi "nell'abito". Il fatto che gli atleti non vi abbiano dato peso significa che vanno oltre ciò che appare e badano a quanto una persona possa dare nel suo ruolo.

Riportato nel prossimo schema la divisione per disciplina:

Legenda

Polo
Discesa
Slalom
Velocità

Tutte le mediane divise per disciplina

4	4,5	4	5	6	6	6	5	5	5	4	6	5	5	5	6	6	5	4,5	4	5	5
---	-----	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	-----	---	---	---

5	5	5	5	5	5	6	5	5	5	5	6	5	5	6	6	6	5	5	2	5	5,5
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	-----

5,5	5	5,5	5,5	1	1	6	5,5	5,5	6	5,5	6	5,5	4	5,5	5,5	5,5	5	1	1,5	5,5	5,5
-----	---	-----	-----	---	---	---	-----	-----	---	-----	---	-----	---	-----	-----	-----	---	---	-----	-----	-----

5	5	5	5	4	5	6	4	4	5	4	6	5	4	5	6	6	4	3	3	5	6
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

Tutte le medie divise per disciplina

4,3	4,3	4,1	4,6	5,2	5,3	5,9	4,7	4,8	4,8	4,1	5,6	4,7	4,9	4,8	5,6	5,4	4,9	4,1	3,6	5,0	4,7
-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----

4,9	4,7	4,7	4,7	4,6	4,9	5,9	4,9	4,6	5,2	4,4	5,7	4,9	4,9	5,4	5,4	4,6	4,8	4,1	2,9	4,9	5,3
-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----

4,3	4,0	5,3	4,5	1,8	2,0	6,0	5,5	5,5	5,3	5,5	6,0	5,3	3,5	5,3	5,5	5,3	5,0	1,3	1,5	5,5	5,0
-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----

4,7	5,0	4,8	4,9	4,4	4,6	5,5	4,3	4,1	4,8	3,9	5,6	4,7	4,4	5,2	5,3	5,4	4,3	3,5	3,1	5,0	5,2
-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----

Tutte le mode divise per disciplina

4	5	4	5	6	6	6	5	5	5	3	6	5	6	6	6	6	6	5	4	6	6
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

6	5	4	5	5	5	6	6	6	6	6	6	6	5	6	6	6	6	6	2	6	6
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

6	5	6	6	1	1	6	5	5	6	5	6	6	4	6	5	6	6	1	2	5	6
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

6	5	5	5	4	6	6	4	4	5	4	6	5	4	6	6	6	3	3	3	6	6
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

Nelle tabelle successive vengono ulteriormente separate le discipline per in categoria, sesso e specialità per una disamina ancora più accurata.

LEGENDA	
MASCHILE	
POLO SENIOR	
SLALOM SENIOR KAYAK	
DISCESA SENIOR CANADESE	
DISCESA JUNIOR KAYAK	
DISCESA SENIOR KAYAK	
DISCESA KAYAK UNDER 23	
VELOCITA' SENIOR KAYAK	
DISCESA JUNIOR CANADESE	
VELOCITA' SENIOR CANADESE	
SLALOM SENIOR CANADESE	
FEMMINILE	
POLO SENIOR	
SLALOM SENIOR KAYAK	
DISCESA JUNIOR KAYAK	

DISCESA SENIOR KAYAK		
VELOCITA' SENIOR KAYAK		

MASCHILE

Moda	6	4	6	5	4	5	6	6	6	5	5	5	5	6	5	6	6	6	6	5	6	6	6
------	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

Mediana	3,5	3,5	5	4,5	4	5	6	6	6	4,5	5	5	4	6	5	6	5,5	6	5,5	5	5	4	4,5	4,5
---------	-----	-----	---	-----	---	---	---	---	---	-----	---	---	---	---	---	---	-----	---	-----	---	---	---	-----	-----

Media	3,4	3,3	4,8	4,3	4,2	4,4	5,1	5,2	5,8	4,2	4,4	4,2	4,2	5,5	4,7	5,2	5,5	5,5	4,3	5,5	4,3	3,6	4,4	4,4
-------	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----

0	6	0	0	4	1	0	0	6	5	5	3	5	6	4	1	4	5	4	6	2	2	5	3
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

moda	5	6	6	6	6	4	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	4	6	6
------	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

mediana	4	6	5,5	5	4,5	4,5	6	6	6	5	5,5	5,5	5,5	6	6	5,5	6	6	6	6	5	4	6	6
---------	---	---	-----	---	-----	-----	---	---	---	---	-----	-----	-----	---	---	-----	---	---	---	---	---	---	---	---

media	3,9	4,3	5,4	4,9	4,4	4,8	5,5	5,4	5,8	4,6	5,0	5,1	4,8	5,5	5,3	5,0	5,5	5,3	5,8	4,3	3,6	5,8	5,3	5,4
-------	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----

moda	6	6	4	4	5	3	5	6	6	4	4	5	2	5	2	3	3	4	6	5	5	3	4	5
------	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

mediana	5,5	6	4	4	5,5	4	5	5,5	6	4	3,5	5,5	2,5	5,5	3,5	4	4	5	5	3	3	2	5	5
---------	-----	---	---	---	-----	---	---	-----	---	---	-----	-----	-----	-----	-----	---	---	---	---	---	---	---	---	---

media	5,5	6	4	4	5,5	4	5	5,5	6	4	3,5	5,5	2,5	5,5	3,5	4	4	5	5	3	3	2	5	5
-------	-----	---	---	---	-----	---	---	-----	---	---	-----	-----	-----	-----	-----	---	---	---	---	---	---	---	---	---

moda	4	6	3	5	4	5	5	5	6	5	5	5	5	6	4	5	6	5	6	6	6	2	6	4
------	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

mediana	4	6	3	5	4	5	5	5	6	5	5	5	5	6	4	5	6	5	6	6	6	2	6	4
---------	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

media	4	6	3	5	4	5	5	5	6	5	5	5	5	6	4	5	6	5	6	6	6	2	6	4
-------	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

moda	3	6	6	6	4	5	3	5	6	4	2	4	4	6	6	5	6	5	5	6	6	6	6	6
------	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

mediana	3	6	6	6	4	5	3	5	6	4	2	4	4	6	6	5	6	5	5	6	6	6	6	6
---------	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

media	2,3	5,6	5,7	4,7	5,0	2,7	4,0	6,0	4,3	3,3	4,7	4,3	5,7	5,3	5,0	5,7	5,0	4,7	5,7	4,7	5,3	5,7	5,7
-------	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----

moda	4	6	5	5	5	5	4	4	6	4	4	5	4	6	5	4	6	4	6	5	4	4	6	6
------	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

mediana	4	6	5	5	5	5	4	4	6	4	4	5	4	6	5	4	5	5	6	5	4	4	6	6
---------	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

media	3,2	5,6	5,1	4,9	4,4	4,6	4,2	4,1	5,6	4,0	4,1	5,0	4,3	5,7	4,4	4,2	5,2	5,0	5,4	4,8	3,8	3,6	5,4	5,4
-------	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----

moda	5	6	6	#N/D	6	6	#N/D	6	6	6	#N/D	5	#N/D	6	5	6	6	6	6	#N/D	#N/D	#N/D	6
------	---	---	---	------	---	---	------	---	---	---	------	---	------	---	---	---	---	---	---	------	------	------	---

mediana	5	6	6	5	6	6	4	6	6	6	5	5	4	6	5	6	6	6	6	6	4	3	5	6
---------	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

media	4,7	5,3	6,0	5,0	5,7	5,3	4,3	5,0	6,0	5,7	4,3	5,3	4,3	6,0	5,3	5,3	5,3	6,0	5,0	5,0	3,7	2,7	4,7	5,3
-------	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----

4	6	6	4	6	6	4	6	6	6	2	5	3	6	5	4	6	6	3	3	2	1	3	6
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

3	6	5	6	5	5	5	6	6	5	5	6	5	6	5	5	5	5	5	6	1	2	5	5
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

FEMMINILE

moda	2	5	4	5	3	6	6	6	6	6	6	6	4	6	5	4	5	6	6	6	6	3	6	6
------	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

mediana	3	5	4	4,5	3,5	5	6	6	6	6	6	6	4	6	5	4,5	5	6	6	5,5	4	3,5	6	6
---------	---	---	---	-----	-----	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	-----	---	---	---	-----	---	-----	---	---

media	3,1	4,6	3,8	4,4	4,0	4,8	5,3	5,5	6,0	5,4	5,4	5,5	3,9	5,8	4,6	4,6	4,6	5,5	5,9	4,9	3,8	3,6	5,8	5,0
-------	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----

moda	4	6	6	5	6	6	1	1	6	6	6	6	6	6	6	6	4	6	6	6	4	1	1	6	6
------	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

mediana	4	6	6	5	6	6	1	1	6	6	6	6	6	6	6	6	4	6	6	6	4	1	1	6	6
---------	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

media	4	6	6	5	6	6	1	1	6	6	6	6	6	6	6	6	4	6	6	6	4	1	1	6	6
-------	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

mo			#N/			#N/	#N/			#N/	#N/			#N/	#N/			#N/	#N/			#N/		
da	4	4	D	3	4	D	D	2	6	D	D	4	D	6	D	5	6	6	D	5	D	1	D	6

mediana	4	4	3	3	4	0,5	2	2	6	5	5	4	3	6	5	5	6	6	5,5	5	3	1	4	6
---------	---	---	---	---	---	-----	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	-----	---	---	---	---	---

media	3	3	3,7	3,7	4,3	1,5	2,7	3,0	6,0	5,0	5,0	4,7	3,7	6,0	4,7	4,7	5,3	6,0	5,5	4,7	3,0	1,3	3,3	5,7
-------	---	---	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----

moda	1	1	6	5	5	6	5	5	6	6	6	6	6	6	6	5	6	6	0	4	3	2	4	6
------	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

mediana	1	1	6	5	5	6	5	5	6	6	6	6	6	6	6	5	6	6	0	4	3	2	4	6
---------	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

media	1	1	6	5	5	6	5	5	6	6	6	6	6	6	6	5	6	6	0	4	3	2	4	6
-------	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

moda	3	3	3	6	6	6	5	6	5	4	4	3	2	5	5	5	4	6	6	3	3	2	4	3
------	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

mediana	3	3	3	6	6	6	5	6	5	4	4	3	2	5	5	5	4	6	6	3	3	2	4	3
---------	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

media	3,3	3,3	3,0	5,7	5,7	5,7	5,0	5,7	5,3	4,7	4,7	4,0	3,0	5,3	5,3	5,0	4,7	6,0	6,0	3,3	3,0	2,3	4,3	4,0
-------	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----

In sunto le risposte con punteggio elevato

Totale intervistati	
	IH-IM-SA-SD-SE-V1-V5-V6

Per discipline	
Slalom	If-IG-II-SA-SE-V1-V5
Discesa	IH-IM-SA-SD-SE-V6
Velocità	IC-IH-SA-SD-SE-V1-V5-V6
Polo	IC-II-SB-SE-V1-V2-V5-V6

Divisi per disciplina, categoria ,specialità	
POLO M	IF-IG-IH-SA-SC-SD-SE-V1-V2
SSM	IH-II-IL-IN-SA-SE-V2
DCM	IB-IF-IG-IH-IL-IM-SA-SB-SC-SD-SE-V1-V2-W5-W6
DJM	ID-IF-IG-IH-IM-SA-SC-V5 V6

DSM 23	IC-IE-IF-IG-IH-II-IL-IM-IN-SB-SC-SD-SE-V1-V2-V3-V5
DKSM	IB-IC-IE-IH-SA-SB-SC-SD-SE-V2-V5-V6
VSM	IB-IH-IM-SA-SD-SE-V1-V5-V6
DCJ	IB-IC-ID-IE-IG-IH-II-IM-SA-SB-SC-SD-SE-V1-V2-V6
VCS	IB-ID-IE-IG-IH-II-IM-SA-SB-SD-SE-V6
SCMS	IB-IC-ID-IE-IF-IG-IH-II-IL-IM-SA-SB-SC-SD-SE-V1-V2-V5-V6
POLO F	IF-IG-IH-II-IL-IM-SA-SE-V5-V6
SFS	IB-IC-ID-IE-IH-II-IL-IM-SA-SB-SD-SE-V1-V5-V6
DJF	IH-II-IL-SA-SD-SE-V1-V6
DSF	IB-IC-ID-IE-IF-IG-IH-II-IL-IM-IN-SA-SB-SC-SD-SE-V6
VSF	IC-ID-IE-IF-IG-IH-II-SA-SB-SC-SE-V1

CONCLUSIONI

Le risposte con il maggior punteggio sono state nel complesso le seguenti:

- Comunicatività con gli atleti
- Conoscenza di metodologia allenante
- Conoscenza della biomeccanica
- Capacità nell'assistenza psicologica e motivazionale
- Tecnica e fondamentali del movimento
- Formazione continua
- Mettersi in discussione

Emerge che la formazione scolastica non sia richiesta in modo particolare quanto lo specifico che non necessita di un titolo di studio accademico.

Il mio scopo nell'indagine era quello di perseguire un fondamento da cui trarre elementi utili, imprescindibili da cui un designatore avrebbe dovuto partire nella scelta dell'individuo, che per competenza, esperienza e capacità si identificasse nell'importantissimo ruolo dell'allenatore della nazionale. Ciò che è emerso è invece di grande aiuto per gli allenatori per riesplorare il loro potenziale.

La richiesta di disporre di un repertorio di conoscenze, soprattutto relative alla metodologia allenante e di un costante e continuo processo formativo può migliorare sensibilmente gli interventi didattici. Quando si allena bisogna rispondere alle richieste che vengono dall'atleta, soprattutto nella comunicatività con gli stessi. La possibilità di fornire queste risposte richiede una mente aperta, disposta ad allargare i propri orizzonti della conoscenza ed a selezionare interventi sempre più mirati. Per fare ciò è indispensabile integrare, come richiesto, le scienze applicate con gli studi di psicologia. Tutti questi supporti ci sorreggono nella comprensione e ci permettono di sbagliare meno.